



Appello Cna «Serve subito la legge sulla corruzione»

► TREVISO

«I costi economici e sociali dell'illegalità gravano come una vera e propria tassa sui cittadini: vogliamo che il ddl anti-corruzione venga immediatamente tolto dai mercanteggiamenti tra partiti e divenga legge di Stato». A chiederlo è la Cna di Treviso, facendo propria la richiesta di Libera, Avviso Pubblico e Legambiente che lunedì a Roma hanno presentato il preoccupante dossier «Corruzione, le cifre della tassa occulta che impoverisce e inquina il Paese». In Italia i cittadini che si sono visti chiedere una tangente sarebbero il 12% contro l'8% della media europea. «Un dato impressionante», commenta Giuliano Rosolen, direttore provinciale della Cna, «un fenomeno che è il primo nemico del libero mercato, della concorrenza della qualità di prodotti e servizi». È stato stimato che ogni anno corruzione, evasione e criminalità organizzata costano al Paese 330 miliardi di euro, pari a 10 manovre finanziarie, pari a meno di un terzo della spesa pubblica. «Recuperando quelle risorse», continua Rosolen, «si potrebbe diminuire il fisco sull'impresa e sul lavoro e mettere un freno al dissanguamento degli enti locali». (s.g.)